

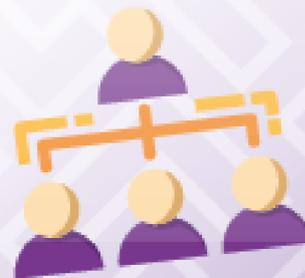


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC TERRANOVA DA SIBARI

CSIC842008

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TERRANOVA DA SIBARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4322** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente documento, flessibile e integrabile, traccia le linee programmatiche per l'attuazione condivisa del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale e la realizzazione di un sistema integrato locale che impegni l'intera comunità educante, intesa come insieme delle agenzie educative, a ricercare coordinamento e integrazione nell'azione di sostegno allo sviluppo della persona umana, dall'infanzia all'età adulta. Le istituzioni scolastiche affermano ed esaltano lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della «trasparenza», si impegnano all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022-2025 d'istituto, in conformità con le disposizioni normative richiamate al successivo paragrafo. Gli indirizzi e le scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto. Ne consegue che il presente documento è un documento «aperto», che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità

- L'Istituto Comprensivo si pone come principale agenzia formativa e come momento di aggregazione e di studio conoscitivo-operativo; come opportunità per consentire agli allievi di soddisfare i bisogni di operatività e di concretezza. - Partecipazione delle famiglie, anche quelle più svantaggiate, alla vita scolastica. - Discreta percentuale di alunni con cittadinanza non italiana all'interno dell'Istituto.

Vincoli

- Background familiare medio-basso. - Eterogeneità sociale e territoriale dell'utenza. - L'elevato numero di plessi richiede grande impegno nell'impostare il lavoro didattico e organizzativo. - Carenze nel territorio di strutture associative-integrative.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

- L'Istituto effettua una indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni anche su lungo periodo. - L'istituzione scolastica sfrutta il sistema di governance territoriale per procurarsi servizi e finanziamenti utili alla realizzazione di progetti contro la dispersione scolastica. Ottimi e costanti i rapporti con gli enti locali e le amministrazioni sempre presenti nella vita scolastica per concorrere al miglioramento dell'Offerta Formativa della scuola.

Vincoli

- Vocazione produttiva del territorio prevalentemente agricola. - Forte tasso di immigrazione. - La possibilità delle comunicazioni è data solo da alcuni autobus di linea che collegano i centri con i territori vicini; gli spostamenti sono possibili, dunque, solo con mezzi propri poiché gli autobus funzionano solo in orario antimeridiano. - Per le Scuole comprese nel Comune di Tarsia e di San Lorenzo del Vallo è da sottolineare il problema del pendolarismo, poiché molti alunni vivono nelle campagne.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- La Qualità delle strutture della Scuola è buona, considerando soprattutto il fatto che essa è stata destinataria durante l'anno scolastico 2014/2015 del PON ASSE II - Ristrutturazione Edilizia. - L'Istituto Comprensivo può contare su un sistema di comunicazione interna efficace, favorito dalla presenza di buone strumentazioni tecnologiche. Realizzazione di Progetti POR e PON : - " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento' 2014-2020. Avviso Prot. 10862 'Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche'. I Moduli realizzati sono stati 7, tra i quali uno di Cittadinanza Attiva previsto per la scuola secondaria di primo grado. - 'Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento' 2014-2020 ASSE I FSE - Azione 10.2.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e Competenze Digitali (di cui è prevista la realizzazione durante l' anno scolastico 2018/2019).



“Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line.

“Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo.

POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 Asse 12 Istruzione e Formazione (OT10 - FSE) Priorità di investimento 10.i - Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.1

Vincoli

- L'Istituto riunisce plessi dislocati su più Comuni: Terranova da Sibari - Tarsia- San Lorenzo del Vallo.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Terranova da Sibari è nato giuridicamente dall'anno scolastico 2000/2001 a seguito delle operazioni di dimensionamento emesso con

D. P.R. n. 13814 del 17/08/2000.

Con delibera del Consiglio Provinciale n°31 del 02/12/2011 all'Istituto vengono accorpate, a decorrere dall'01/09/2012, le scuole del comune di San Lorenzo del Vallo (ex Istituto Comprensivo Mattia Preti).

L'Istituto insiste anche sul comune di Tarsia. Ad esso, pertanto, fanno capo attualmente n°5 Scuole dell'Infanzia, n°5 Scuole Primarie, n°3 Scuole Secondarie di 1° Grado.

L'Istituto garantisce, dunque, l'intero ciclo della formazione di base dai 6 ai 13 anni.

L'Istituto Comprensivo di Terranova comprende le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado di Terranova da Sibari, Tarsia e San Lorenzo del Vallo. I tre Comuni sono situati in zona collinare e distano tra loro alcuni Km. La possibilità delle comunicazioni è data solo da



alcuni autobus di linea che collegano i centri con i territori vicini; gli spostamenti sono possibili, dunque, per lo più con mezzi propri poiché lo scalo ferroviario presente sul territorio è distante dai centri interessati. Terranova da Sibari ha un'estensione di 43,06 Km² e il numero degli abitanti è di 5262; Tarsia si estende per 49,3 Km² e conta 2383 abitanti; San Lorenzo del Vallo, infine, ha un'estensione 22,9 Km² e conta 3.515 abitanti.

Per quanto riguarda le Scuole comprese nei Comuni di Tarsia e San Lorenzo del Vallo è da sottolineare il problema del pendolarismo, perché molti alunni vivono nelle campagne e nelle frazioni vicine.

Nel comprensorio dei Comuni di Terranova da Sibari, Tarsia e S. Lorenzo del Vallo vi sono le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1 ° Grado. Solo nel Comune di Spezzano Albanese, oltre agli ordini di scuole predette, è presente un Istituto Superiore che comprende l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e il Liceo Scientifico, verso cui confluisce gran parte degli studenti che abitano sul territorio.

Contesto Socio-Economico - Culturale

Terranova da Sibari, Tarsia e San Lorenzo del Vallo presentano situazioni differenti. Il centro di Terranova è il più esteso e ricco di attività commerciali. I cittadini stranieri residenti nel comune risultano 167, ovvero il 3,2% della popolazione. Il turismo è una risorsa molto importante per lo sviluppo socio, economico e culturale della cittadina, ricca di storia e di cultura.

Tarsia è un piccolo centro con poche attività commerciali caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola. E' per lo più un centro agricolo dell'alta valle del [Crati](#), situato nel punto in cui il fiume si apre la via verso la [Piana di Sibari](#) incidendo una profonda forra tra le [Serre di Spezzano](#) e le estreme propaggini della [Sila](#). L'allevamento di bovini e di ovini è molto sviluppato e dà vita ad un ottimo mercato. I prodotti dell'agricoltura sono frutti, cereali e olive.

Anche San Lorenzo del Vallo è un piccolo centro basato su un'economia prevalentemente agricola e zootecnica in cui le attività commerciali risultano, tuttavia, in incremento; il commercio, nelle sue varie componenti, è poco sviluppato, così come le ormai rare attività artigianali. L'economia di San Lorenzo del Vallo si basa principalmente sull'agricoltura.

Uliveti e Pescheti rappresentano le principali piantagioni presenti nel territorio, con una spiccata coltura dell'olivo che rappresenta la più importante variabile di tipo economico di San Lorenzo del Vallo. L'altopiano dove sorge l'attuale abitato di San Lorenzo del Vallo ha conservato dall'antichità, le tracce di una terra un tempo sommersa come testimoniano i vari ritrovamenti di conchiglie marine. Oggi San Lorenzo vive peculiarità e problemi diffusi nel Mezzogiorno, in primis un accentuato fenomeno di emigrazione, ma anche un ritorno all'agricoltura che vede, specie nella coltura dell'olivo, la sua più importante variabile di tipo economico.



Nella maggior parte dei casi le famiglie sono costituite da operai, agricoltori, commercianti, alcuni impiegati e pochi professionisti. Si evidenzia, quindi, una realtà sociale variegata e un contesto territoriale con caratteristiche eterogenee a seconda della zona in cui gli allievi vivono. Pochi risultano, pertanto, gli stimoli socio-culturali offerti dalle famiglie e dal territorio.

Alto il tasso di disoccupazione e il lavoro precario. Si registra, altresì, la presenza di nuclei familiari albanesi, marocchini e di altra nazionalità.

Il territorio può essere diviso in tre distinte aree, nelle quali si riscontrano situazioni d'uso diversificate:

- l'area circostante ossia "capoluogo", che costituisce la sede dei principali processi di urbanizzazione in cui si svolgono attività agricole minori e un modesto allevamento di bestiame;
- l'area del fiume Follone, denominata "Caselle", prevalentemente pianeggiante;
- l'area del fiume Crati che comprende una zona montana, denominata "Quercia Rotonda", la zona dell'invaso, della diga di Tarsia, inclusa nella riserva naturale del Crati, e, a Sud, l'ex campo di concentramento, in località Ferramonti di Tarsia.

Le ultime due aree, oltre ad essere ricche di valori antropici e paesaggistici, sono sedi delle principali attività agricole e zootecniche. Ad Ovest, vi sono due svincoli dell'autostrada A3 (Salerno - Reggio Calabria), intorno ai quali si sono sviluppati insediamenti residenziali e produttivi. Sulla statale 283 si sono sviluppati impianti di tipo produttivo, sia agricoli che artigianali e commerciali.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- ottimizzazione delle attività di inclusione;
- sviluppare le capacità logiche e di problem solving;
- migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica e italiano;
- ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;
- Sviluppare e potenziare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. A tali priorità, è necessario anche aggiungere quella relativa alla riduzione del tasso di dispersione scolastica (abbandono e frequenze irregolari).



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Nell'Istituto Comprensivo Terranova da Sibari sono state progettate diverse attività e tracciati percorsi educativi di ampliamento dell'Offerta formativa.

L'Istituto ha, inoltre, attivato una rete con le scuole Green di tutta Italia con lo scopo di:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.



- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement)

E' stata creata inoltre una rete per lo sviluppo della robotica con un istituto superiore viciniore. E' stata creata una rete tra l'istituto comprensivo Terranova da Sibari e gli Istituti comprensivi di Casali del Manco, per lo sviluppo del Piano delle Arti così come previsto dal Dlgs n. 60/2017 che si configura come uno strumento per l'attuazione della promozione della cultura umanistica e per la realizzazione di percorsi sui temi della creatività.

L'istituto ha aderito ad una rete relativa alle metodologie e tecnologie innovative e più nello specifico sono state avviate attività inerenti le "Tecnologie e i Bambini". L'istituto è stato più volte protagonista di eventi di portata nazionale e sono state elaborate alcune recensioni sulle attività svolte nonché pubblicati anche articoli sulla rivista "ICT ED MAGAZINE"

L'Istituto è anche scuola capofila per la gestione della figura di assistente tecnico per cui offre un servizio continuo di assistenza tecnica ai laboratori e alle attività didattiche che sono mediate dalla tecnologia e dall'uso delle piattaforme on line.

Sono stati, altresì, organizzati percorsi di educazione alla sostenibilità individuando anche un referente di istituto che coordina tutte le attività progettate, realizzate e da realizzare.

In collaborazione con la scuola polo per la formazione dei docenti, sono stati attivati percorsi formativi in linea col PNFD e il nostro istituto è stato più volte sede ospitante dei laboratori per lo sviluppo delle attività seminariali organizzate dalla scuola polo. Le attività svolte hanno anche riguardato le metodologie relative alla innovazione tecnologica e alla educazione alla cittadinanza globale.



Saranno attivati nel corso dell'a.s. 2021-2022 attività di Cineforum per lo sviluppo di tematiche di vario genere e che si legano ad alcuni momenti topici dell'anno scolastico.

E' stato avviato un patto di comunità tra le amministrazioni comunali del territorio su cui insiste l'Istituto Comprensivo e un'associazione culturale presente sul territorio di Terranova da Sibari per l'organizzazione e la realizzazione di attività di potenziamento delle attività didattiche nonché attività ludico-ricreative e laboratoriali anche di tipo teatrale.

La scuola inoltre in più giorni a settimana rimane aperta nelle ore pomeridiane per offrire agli utenti un servizio aggiuntivo. Nei locali di uno dei plessi costituenti l'istituto si svolgono attività musicali a cura di una scuola di musica locale e le attività legate all'associazione di cui sopra.

E' stato elaborato un documento di E-policy al fine di educare gli studenti ad un uso critico, sicuro e consapevole della rete e dei dispositivi digitali. Il documento garantisce che alla base del loro utilizzo ci sia una politica di utilizzo condivisa tra tutti gli utenti. E' un documento che serve a promuovere un uso positivo delle nuove tecnologie al fine di riconoscere, prevenire e rispondere a possibili situazioni problematiche. Nel documento la scuola descrive l'approccio con cui si rivolge alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; sono indicate, altresì, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le misure per la prevenzione e le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Tutto ciò anche per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo e/o intraprendere azioni correttive e di monitoraggio di eventuali episodi registrati nella scuola.

Sono stati elaborati e approntati diversi progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa che spaziano nei contenuti e hanno carattere di trasversalità e che saranno espletati nel corso dell'anno scolastico in orario extrascolastico.

La scuola è stata, inoltre, autorizzata alla realizzazione di progetti FSE e FESR. Nello specifico:

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. **Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.**

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde,



digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Codice progetto 13.1.1A-FESRPN-CL-2021-201;

PON-FSE CODICE PROGETTO: 10.1.1A-FSEPN-CL-2021-206

TITOLO: Insieme Per Crescere;

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per

l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -

REACT EU.

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-

19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una

ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" -

Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Codice progetto 13.1.2A-FESRPN-CL-2021-162;

Progetto autorizzato legato al PNSD: PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM



Scelte organizzative

Organizzazione

Modello Organizzativo

Periodo Didattico: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

• accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo Staff di Dirigenza, individuato direttamente dal Dirigente Scolastico, viene periodicamente convocato per decidere in merito ai seguenti aspetti della vita scolastica: □ Esame di decreti e circolari

ministeriali; □ Individuazione delle Linee Guida del POF; □ Predisposizione del calendario scolastico; □ Organizzazione delle Attività delle Sedi; □ Predisposizione dei mansionari del personale in servizio; □

Individuazione dei Criteri per la formazione delle Classi; □ Individuazione dei Criteri per l'attribuzione di compiti, funzioni a docenti e personale ATA; □ Redazione del Piano di Formazione del personale Gestione del Budget annuale; □ Verifiche periodiche del PTOF e del Budget d'istituto

Funzione strumentale



Le Aree individuate sono cinque:

AREA 1- Gestione P.T.O.F.

- Aggiornamento, revisione e integrazione del PTOF.
- Rilevazione in merito alla composizione delle classi.
- Rilevazione dei Progetti da realizzare sulla base delle delibere del Collegio Docenti.
- Presa visione dei nuovi incarichi per la redazione del nuovo organigramma.
- Incontri e definizioni con DS e/o Collaboratrice vicaria.
- Interazione con le altre Funzioni Strumentali.
- Incontri e definizioni lavorative con i responsabili di progetti.
- Stampa e consegna del PTOF agli uffici e al personale ausiliario per metterlo a disposizione dell'utenza e di tutto il personale scolastico.
- Presentazione del PTOF a genitori e alunni.

AREA 2-INVALSI

- Provvedere a tutte le operazioni d'iscrizione e somministrazione relative al Servizio Nazionale di Valutazione, anche mediante gli aggiornamenti che vengono messi periodicamente sul sito INVALSI.
- Coordinamento di tutte le azioni legate alla somministrazione delle Prove del Sistema di Valutazione Nazionale (Invalsi) per le classi seconde e quinte della Primaria e prima della Secondaria, incluse le procedure da Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo dell'Istruzione.



AREA 3 –Disagio, Disabilità e DSA. (Scuola Primaria e Secondaria) La presenza di alunni

"diversamente abili", BES e DSA all'interno dell'Istituto renderà necessaria l'attivazione di interventi a livello di:

Organizzazione, Coordinamento, Progettualità, partendo dalle rilevazioni dei bisogni degli alunni in situazione di handicap, alunni BES e DSA in sinergia con le risorse della scuola e del Territorio:

- Osservare e analizzare i comportamenti, atteggiamenti, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni(raccordo con i consigli di interclasse/classe.
- Costruire una serie di azioni di supporto dentro la Scuola.
- Coordinare e gestire forme di prevenzione e intervento nell'area disagio/successi ed insuccessi scolastici.
- Curare il benessere degli alunni a scuola.
- Redigere un Modello di Piano Didattico Personalizzato (DSA e BES).
- Progettare e attivare interventi di mediazione in situazioni difficili. • Rilevare le esigenze educative/formative degli allievi per la partecipazione alle attività extracurricolari. • Incontri e definizioni con

DS e/o Collaboratrice vicaria.

- Interazione con le altre Funzioni Strumentali.
- Incontri e definizioni lavorative con i responsabili di progetti.
- Organizzare e coordinare eventuali attività di recupero disciplinare (italiano/matematica/inglese).
- Promuovere la partecipazione degli allievi e delle famiglie alle attività della Scuola.
- Produrre e curare la documentazione specifica di intervento.
- Riferire al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato.

Area 4 : Continuità e Orientamento Accoglienza alunni

- Svolgere la funzione di Referente per tutto ciò che concerne l'accoglienza;



- Conoscere l'ambiente, gli spazi, il loro uso, la loro organizzazione;
- Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità;
- Segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro;
- Programmare in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e verifica
- favorire un rapporto di continuità metodologico- didattico tra gli ordini scolastici;
- favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
- favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino;
- sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; • promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
- Collaborazione con il Dirigente scolastico e lo Staff

Continuità Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria e Scuola Primaria-Scuola Secondaria di 1° grado

- Svolgere la funzione di Referente per tutto ciò che concerne la continuità;
- Raccogliere suggerimenti e dati dagli insegnanti;
- Elaborare un progetto di continuità per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Media da sottoporre all'esame e all'approvazione del Collegio dei Docenti e da inserire nel P.T.O.F
- per l'orientamento coordinare scambi culturali e open-day con le scuole secondarie di 2° grado;
- Promuovere la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità e sull'orientamento, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo, mediante un sistema di monitoraggio;
- Predisporre, organizzare e coordinare tutte le attività riguardanti le visite guidate con i responsabili di plesso e la segreteria;
- Promuovere e favorire la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicata



all'orientamento.

- Curare il raccordo infanzia-primaria
- Curare raccordo primaria-secondaria di I grado
- Curare l'organizzazione dell'Open day.

Area 5: Innovazione e Progettualità

I docenti Funzione strumentale di questa Area sono responsabili dei seguenti compiti:

- Predisporre la documentazione necessaria per la presentazione dei progetti;
- Collaborare con la Dirigenza per l'elaborazione delle proposte progettuali e per la gestione e il coordinamento dei progetti attivati;
- Gestire l'Innovazione tecnologica e le novità metodologiche legate alla DDI in accordo con le figure preposte;
- Inserire sul sito web della scuola e del partenariato la documentazione relativa alle attività dell'area di intervento;
- Predisporre apposite comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione delle attività del settore d'intervento;
- Presentazione della rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in realizzazione al piano delle attività; programmato e ai risultati conseguiti;
- Collaborare con le altre FF.SS. e con la Dirigenza per la realizzazione di tutti gli obiettivi di istituto.
 - Promuovere l'adesione della Scuola a progetti regionali, nazionali ed europei – compresi i PON - e a tutte le iniziative affini;
 - Predisporre la documentazione necessaria per la presentazione dei progetti;
 - Collaborare con la Dirigenza per l'elaborazione delle proposte progettuali e per la gestione e il coordinamento dei progetti attivati;
 - Gestire l'Innovazione tecnologica e le novità metodologiche legate alla DDI in accordo con le figure preposte;



- Inserire sul sito web della scuola e del partenariato la documentazione relativa alle attività dell'area di intervento;
- Predisporre apposite comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione delle attività del settore d'intervento;
- Presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in realizzazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti;
- Collaborare con le altre FF.SS. e con la Dirigenza per la realizzazione di tutti gli obiettivi di istituto.

Capodipartimento

Su incarico del D.S. e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, svolge le seguenti funzioni:

- Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività e convoca eventuali riunioni straordinarie.
- Coordina le attività inerenti gli aspetti didattici e metodologici e cura la programmazione disciplinare e interdisciplinare.
- Cura la redazione del verbale di ciascuna seduta che deve essere consegnato al Dirigente Scolastico utilizzando un apposito modello.
- Cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento e la predispone in formato elettronico (es. griglie di valutazione), con consegna di una copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento.
- Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.
- Propone, sentiti tutti i docenti del Dipartimento, gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature necessarie alla didattica;
- Relaziona al Collegio Docenti sulle proposte di scelta dei nuovi libri di testo.
- Tiene continui contatti con le Funzioni Strumentali e con il D.S.

Responsabile di plesso



I Responsabili di sede sono Individuati dal Dirigente Scolastico e rappresentano l'istituzione scolastica in sua vece, nei modi e nei tempi stabiliti dal Dirigente stesso.

COMPITI DEI RESPONSABILE DI PLESSO

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche.
2. Coordinamento delle attività organizzative.
3. Coordinamento " Salute e Sicurezza ".
4. Cura delle relazioni.
5. Cura della documentazione.

Responsabile di laboratorio

Il Dirigente scolastico individua un docente ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti:

1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art.27. D.l. 44/2001);
2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre;
3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità;
4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate;
5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia;
6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;



7. partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore è, dunque, fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) Si tratta, quindi, di una figura di sistemache ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a: **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza esserenecessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del

PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale



Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF

- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi
- Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.

Referenti Covid

- Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante



misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARSCoV-2;

- Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità;
- Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con

fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19;

- Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale;

- Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus;

- Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

REFERENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Referente per lo sviluppo sostenibile è una figura molto rappresentativa dell'istituzione scolastica. Nello specifico si occupa di:

- Ø accogliere e promuovere iniziative di informazione e formazione sul tema dello sviluppo sostenibile rivolte ad alunni e studenti di tutti gli ordini e gradi di istruzione, alle loro famiglie e al territorio.
- Ø Promuovere proposte per l'arricchimento dell'offerta formativa connesse allo sviluppo sostenibile.
- Ø Promuovere l'integrazione delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile nella didattica curriculare e nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

MMODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA. L'organico dell'autonomia d'Istituto docente di Materie Letterarie viene utilizzato non solo per l'insegnamento curriculare in una classe prima della scuola secondaria di 1° grado, ma arricchisce anche l'offerta formativa (attività di recupero e



potenziamento), coerentemente con le competenze possedute e in un'ottica di flessibilità. Impiegato in attività di insegnamento e Potenziamento

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi Generali e Amministrativo è il coordinatore dell'attività del Personale ATA ed è la figura di riferimento per detto personale; anche con il DSGA il personale è tenuto a rispettare le disposizioni impartite secondo quanto indicato nella direttiva di massima del DS. - coordinamento attività amministrativa dell'Ufficio segreteria - Gestione amministrativo contabile - Gestione del patrimonio - Responsabile Privacy - Ufficio relazioni con il pubblico

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo e archivio, cura della trasmissione delle circolari ai plessi dell'istituto, affissione atti all'albo dell'Ufficio e sull'Albo Pretorio, posta elettronica

- Gestione del protocollo informatico - Corrispondenza - assistenza Presidenza - Corsi di aggiornamento.

Ufficio acquisti

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente docente e ATA, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali (INPS, cud, 770, IRAP), compilazione modelli per la trasmissione dei TFR, liquidazione compensi accessori ed indennità al personale a t.i. - Gestione DURC - gestione Piattaforma per Progetti Nazionali/Europei - elaborazione richieste fondi - Ricostruzioni di carriera -pratiche pensioni - SIDI Tenuta dei registri di Inventario, di magazzino - Emissione dei buoni d'ordine - Acquisizione richieste d'offerte - Redazione di preventivi - Consegna sussidi didattici -Ricognizione beni e rinnovo degli inventari- Carico e scarico materiale -

Ufficio per la didattica



Iscrizioni alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni – richiesta o trasmissione documenti
–Corrispondenza con le famiglie - Informazione utenza interna ed esterna – rilevazioni, statistiche e monitoraggi – Gestione schede, diplomi, tabelloni scrutini- Certificazioni varie e tenuta registri – Elezioni Organi Collegiali - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Infortuni alunni – Assicurazione -Libri di testo – Anagrafe nazionale e SIDI - Convocazione Organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Progetti P.T.O.F. – Biblioteca -

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivoterranovadasibari.gov.it/>

E' E' stato inoltre attivato un servizio sul portale Argo che consente al personale scolastico di richiedere on line congedi e permessi.

R RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

“ RETE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ”

A Azioni realizzate/da realizzare:

Formazione del personale

- Attività didattiche

Ri Risorse condivise:

- Risorse professionali
- Risorse materiali

S Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

R Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

P partner rete di scopo

FI FINALITÀ della Rete per l'Inclusività



C condividere risorse e prassi per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (Rif. MIUR: direttiva 27/12/2012 e Circ. n° 8, prot. n° 561 del 6/03/13):

- alunni con disabilità
- alunni con disturbi evolutivi specifici
- alunni con disagio socio-economico, linguistico, culturale.

Azioni da Realizzare:

- b) Assistenza ai docenti con alunni con BES.
- c) Erogazione di servizi di informazione, documentazione, counseling per docenti, alunni, famiglie.
- d) Gestione integrata delle risorse professionali, strumentali, infrastrutturali.
- e) Supporto, mediante specifici gruppi di lavoro.
- f) Supporto nella gestione, ove possibile anche condivisa, di piani di acquisto ed uso di strumenti, ausili e sussidi per la didattica, la comunicazione, l'autonomia. La gestione può essere a livello di singolo comune, distretto, o di provincia.
- g) Gestione di interventi di orientamento e di accompagnamento per gli alunni con BES nel passaggio fra ordini e gradi di scuola, e nella prosecuzione degli studi post - diploma.
- h) Ricerca e sperimentazione didattica.

"II IN CLASSE

Ri Risorse condivise:

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti:

- Altre scuole

R Ruolo assunto dalla scuola nella rete:



P partner rete di ambito

T Tematiche del progetto:

R Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione.

- Promuovere metodologie e didattiche inclusive.
- Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno.
- Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi.
- Promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie per l'inclusione.

Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni con disabilità un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati.

S SCUOLE GREEN

A Azioni realizzate/da realizzare:

- Attività didattiche

Ri Risorse condivise:

- Risorse professionali

S Soggetti Coinvolti:

- Altre scuole

Al Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

- Altri soggetti

R Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

C CONVENZIONE CON A.S.D. AMATORI PALLAMANO TERRANOVA

A Azioni realizzate/da realizzare:

- Attività didattiche

Ri Risorse condivise



- Risorse strutturali

S Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

R Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

s Soggetto che ha sottoscritto la convenzione

R RETE ROBOTICA con l'Istituto Superiore Erodoto di Thuri di Cassano allo Jonio per lo sviluppo del pensiero computazionale

R RETE NAZIONALE PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE

P Progetto Innovative Digital Learning: L'esperienza formativa comprenderà metodologie e strategie didattiche innovative, edutainment, gamification e gamification che incontra i format televisivi (trasposizione di contenuti in attività ludiche a squadre), messa in situazione del discente fino alla realizzazione di compiti autentici e compiti di realtà.

A Adesione iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative "InnovaMenti", nell'ambito delle attività curate dalle Équipe formative territoriali e del PNSD. "InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

PI PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

A Attività di formazione orientato ai docenti al fine di attivare un approccio didattico per competenze.



La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno chiamati a selezionare ed organizzare le conoscenze, risolvere problemi di vita personale e lavorativa. E' necessario perciò realizzare un legame tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, chiedendo a ciascun docente una profonda e convinta revisione delle proprie modalità d'insegnamento per dare vita ad un ambiente di apprendimento efficace e commisurato alle caratteristiche degli alunni. Nello specifico i percorsi di formazione vertono sulla introduzione alla programmazione "a ritroso", sulla didattica per competenze e alla pratica dell'osservazione reciproca in classe:

Metodologie: cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, didattica attiva.
•Ambienti di apprendimento formali e informali. •Rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: didattica per competenze, innovazione metodologica
competenze di base

Destinatari: Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

M Modalità di lavoro

- Laboratori

Ricerca-azione

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

F Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito

V VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- V Valutazione e certificazione delle competenze: •Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio; •Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale; •Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

c Collegamento con le priorità del PNF docenti: Valutazione e miglioramento

Destinatari: Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



M Modalità di lavoro:

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

F REGISTRO ELETTRONICO

Formazione docenti della scuola primaria sull'utilizzo del registro elettronico e delle funzioni che esso prevede collegamento con le priorità del PNF docenti, autonomia didattica e organizzativa

D Destinatari: Docenti di scuola primaria

M Modalità di lavoro: Laboratori/Comunità di pratiche

F Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

C CORSO PIATTAFORME E WEBAPP

Docenti saranno accompagnati alla scoperta di applicazioni web e suite/piattaforme gratuite, disponibili online, al fine di rendere le pratiche educativo-didattiche quotidiane costruttive e motivanti per far in modo che i docenti possano condividere i materiali prodotti, disseminando così buone pratiche. In specifico verrà data particolare attenzione ad applicazioni utili per la pratica anche del Digital Storytelling, i cui contenuti potranno essere utilizzati in tutti gli ordini di scuola e in modalità multidisciplinare.

Il nostro Istituto ha anche partecipato a eventi nazionali registrando anche un ottimo successo:

1. PREMIO SCUOLA DIGITALE – SELEZIONE PROVINCIALE 1 POSTO SOCIAL WEB TV
2. PREMIO SCUOLA DIGITALE – SELEZIONE REGIONALE 1 POSTO SOCIAL WEB TV
3. PREMIO SCUOLA DIGITALE – PRE SELEZIONE NAZIONALE – RAPPRESENTAZIONE CALABRIA
SCUOLA SEC.DI I GRADO - SOCIAL WEB TV
4. NATALE DIGITALE 2020 – DIRETTA STREAMING IC TERRANOVA DA SIBARI UNICA SCUOLA CALABRESE



5. NATALE STREAMING 2020 – IC TERRANOVA DA SIBARI
6. NATALE STREAMING 2021 – IC TERRANOVA DA SIBARI
7. EQUIPE FORMATIVA CALABRIA – SUPPORTO ASSISTENZA
8. #DANTESOCIAL- MIUR
9. #POESIESID - #STEMSID - MIUR
10. SAFERINTERNET DAY- STORIES - MIUR
11. CODEWEEK 2021 - MIUR
12. INNOVAMENTI 2021 - MIUR
13. STEAMONEDU-DIGITAL SOCIAL INNOVATION
14. APPLE TEACHER – CALABRIA
15. PROGETTO SELFIE
- 1 16. Pubblicazioni sulla rivista ICTED MAGAZINE

FORMAZIONE:

IC TERRANOVA DA SIBARI

EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE – ANNA STRAFACE

IC TERRANOVA DA SIBARI

METODOLOGIE E UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DIGITALI - FABIO SPOSATO

IC TERRANOVA DA SIBARI



CORSO PIATTAFORME E WEBAPP – IPPOLITA GALLO

Cinema e Immagini per la Scuola

“OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA”

IC MONTALTO U. TAVERNA

WEB COOPERATIVE RADIO”

IC MONTALTO U. TAVERNA

HACKATHON

Innovative Digital Learning - Reti Metodologiche

progetto Innovative Digital Learning Rete nazionale per le Metodologie Didattiche Innovative

I.I.S. Campus “Leonardo da Vinci” di Umbertide (PG)

Tinkering – Making – IoT per la Secondaria di I Grado – I ANNO ACCORDO DI RETE

I.I.S. Campus “Leonardo da Vinci” di Umbertide (PG)

Tinkering – Making – IoT per la Secondaria di I Grado – II ANNO ACCORDO DI RETE

Crowddreaming:

i giovani co-creano cultura digitale - Europa Square – Sviluppo del Piano di Azione –



Organizzazione

Scelte organizzative

